

CENTRO DI SPERIMENTAZIONE PER IL VIVAISMO - CE.SPE.VI. S.R.L.

Sede legale: Pistoia
 Corso S. Fedi n. 36
 C.F. 00453390478
 P.Iva: 00453390478
 Registro imprese n. 00453390478
 REA: 98253
 Capitale sociale: € 1.116.267
 interamente versato

Bilancio al 31/12/2012

* * * * *

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		
crediti verso soci (parte da richiamare)	0	0
crediti verso soci (parte già richiamata)	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi d'impianto e d'ampliamento	1.434	720
2) costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<u>1.434</u>	<u>720</u>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	5.170.100	5.187.900
2) impianti e macchinario	2.080	3.864
3) attrezzature industriali e commerciali	1.924	2.136
4) altri beni	797	1.051
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>5.174.901</u>	<u>5.194.951</u>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	6	6
totale partecipazioni (1)	6	6
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
(entro 12 mesi)	0	0
(oltre 12 mesi)	0	0
totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
(entro 12 mesi)	0	0
(oltre 12 mesi)	0	0
totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
(entro 12 mesi)	0	0
(oltre 12 mesi)	0	0
totale crediti verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri		

<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso altri	0	0
totale crediti (2)	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie, con indic. del valore nominale complessivo	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	6	6
Totale immobilizzazioni (B)	5.176.341	5.195.677
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	12.369	13.511
5) acconti	0	0
<i>Totale rimanenze</i>	12.369	13.511
<i>II. Crediti</i>		
1) verso clienti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	41.297	384.200
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso clienti (1)	41.297	384.200
2) verso imprese controllate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso controllate (2)	0	0
3) verso imprese collegate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso collegate (3)	0	0
4) verso controllanti		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso controllanti (4)	0	0
4 bis) crediti tributari		
<i>(entro 12 mesi)</i>	2.413	3.091
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti tributari (4 bis)	2.413	3.091
4 ter) imposte anticipate		
<i>(entro 12 mesi)</i>	0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>	73.392	73.392
totale imposte anticipate (4 ter)	73.392	73.392
5) verso altri		
<i>(entro 12 mesi)</i>	1.474	1.459
<i>(oltre 12 mesi)</i>	0	0
totale crediti verso altri (5)	1.474	1.459
<i>Totale crediti</i>	118.576	462.142
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli	0	0
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	0	0
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	19.367	2.706

	<i>Totale disponibilità liquide</i>	19.367	2.706
	Totale attivo circolante (C)	150.312	478.359
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti			
ratei e risconti attivi		1.310	757
disaggio su prestiti		0	0
	Totale ratei e risconti (D)	1.310	757
	TOTALE ATTIVO	5.327.963	5.674.793
	PASSIVO		
A) Patrimonio netto			
I. <i>Capitale</i>		1.116.267	1.116.267
II. <i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>		0	0
III. <i>Riserve da rivalutazione</i>			
riserva da rivalutazione monetaria ex L. 72/83		0	0
riserva da rivalutazione monetaria ex L. 576/85		0	0
riserva da rivalutazione monetaria ex L. 413/91		0	0
riserva da rivalutazione monetaria ex D.L. 185/08		4.383.370	4.383.370
altre riserve da rivalutazione		0	0
	<i>Totale riserve da rivalutazione</i>	4.383.370	4.383.370
IV. <i>Riserva legale</i>		0	0
V. <i>Riserve statutarie</i>		0	0
VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0
VII. <i>Altre riserve</i>			
versamenti soci in c/capitale		150.000	150.000
riserva straordinaria		0	0
riserva da conversione		0	0
riserva da arrotondamento		-2	0
riserva realizzazione progetti		53.500	53.500
altre riserve		0	0
	<i>Totale altre riserve</i>	203.498	203.500
VIII. <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		-384.148	-398.337
IX. <i>Utile (perdita) d'esercizio</i>		-94.090	14.188
	Totale patrimonio netto (A)	5.224.897	5.318.988
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) per imposte, anche differite		0	0
3) altri		2.145	2.145
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.145	2.145
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		22.151	19.994
D) Debiti			
1) obbligazioni			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale obbligazioni (1)	0	0
2) obbligazioni convertibili			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) debiti verso banche			
<i>(entro 12 mesi)</i>		5.664	174.099
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti verso banche (4)	5.664	174.099
5) debiti verso altri finanziatori			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0

	totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) acconti			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale acconti (6)	0	0
7) debiti verso fornitori			
<i>(entro 12 mesi)</i>		45.900	52.859
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti verso fornitori (7)	45.900	52.859
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) debiti verso imprese controllate			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) debiti verso imprese collegate			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) debiti verso controllanti			
<i>(entro 12 mesi)</i>		0	0
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	0
12) debiti tributari			
<i>(entro 12 mesi)</i>		6.316	77.400
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti tributari (12)	6.316	77.400
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>(entro 12 mesi)</i>		7.828	8.034
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	7.828	8.034
14) altri debiti			
<i>(entro 12 mesi)</i>		12.648	19.420
<i>(oltre 12 mesi)</i>		0	0
	totale altri debiti (14)	12.648	19.420
	Totale debiti (D)	78.356	331.812
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti			
ratei e risconti passivi		414	1.854
aggio su prestiti		0	0
	Totale ratei e risconti (E)	414	1.854
	TOTALE PASSIVO	5.327.963	5.674.793
CONTI D'ORDINE			
Rischi assunti dall'impresa non risultanti in bilancio			
Fideiussioni prestate a favore di terzi		0	0
Avalli prestati a favore di terzi		0	0
Altre garanzie personali a favore di terzi		0	0
Garanzie reali prestate a favore di terzi		0	0
Canoni leasing a scadere		0	0
Totale rischi assunti dall'impresa		0	0
Impegni assunti dall'impresa		0	0
Beni di terzi presso l'impresa		0	0
Altri conti d'ordine		0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE		0	0

* * * * *

CONTO ECONOMICO

2012

2011

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.646	7.237
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-1.142	1.826
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
<i>contributi in conto esercizio</i>	0	0
<i>altri ricavi e proventi</i>	157.693	116.190
totale altri ricavi e proventi (5)	157.693	116.190
Totale valore della produzione (A)	167.197	125.253
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	842	257
7) per servizi	97.382	77.415
8) per godimento di beni di terzi	2.965	2.879
9) per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	78.572	77.440
<i>b) oneri sociali</i>	28.672	27.643
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	2.209	2.235
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	0	0
totale costi per il personale (9)	109.453	107.318
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	478	240
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	20.144	20.443
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0	0
totale ammortamenti e svalutazioni (10)	20.622	20.683
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	25.196	16.744
Totale costi della produzione (B)	256.460	225.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-89.263	-100.043
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da altri	0	0
totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altri	0	0
<i>totale altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altri	1.079	10
<i>totale altri proventi finanziari proventi diversi dai precedenti</i>	1.079	10
totale altri proventi finanziari (16)	1.079	10
17) interessi ed altri oneri finanziari		

verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso altri	1.310	8.271
totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	1.310	8.271
17 bis) utili e perdite su cambi		
utili su cambi	0	0
perdite su cambi	0	0
totale utili e perdite su cambi (17 bis)	0	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis) (C)	-231	-8.261
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
totale rivalutazioni (18)	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
totale svalutazioni (19)	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18 -19) (D)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi, con separata indic. delle plusvalenze da alienazioni		
plusvalenze da alienazioni	0	67.800
proventi da conversione	0	0
proventi da arrotondamento	0	0
altri proventi straordinari	931	0
arrotondamento euro	0	0
totale proventi straordinari (20)	931	67.800
21) oneri, con separata indic. delle minusvalenze da alien. e delle imposte relative a esercizi precedenti		
minusvalenze da alienazioni	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
altri oneri straordinari	5.527	151
arrotondamento euro	0	1
totale oneri straordinari (21)	5.527	152
Totale delle partite straordinarie (20 - 21) (E)	-4.596	67.648
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	-94.090	-40.656
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
imposte correnti	0	18.548
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	-73.392
totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	0	-54.844
26) utile (perdita) dell'esercizio	-94.090	14.188

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Cappellini

CENTRO DI SPERIMENTAZIONE PER IL VIVAISMO - CE.SPE.VI. S.R.L.

Sede legale: Pistoia
Corso S. Fedi n. 36
C.F. 00453390478
P.Iva: 00453390478
Registro imprese n. 00453390478
REA: 98253
Capitale sociale: € 1.116.267
interamente versato

**NOTA INTEGRATIVA
Bilancio al 31/12/2012**

* * *

Il presente bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e segg. del Codice Civile.

Si precisa che la società, pur ricorrendo i requisiti previsti dall'art. 2435-bis C.C. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ha provveduto a redigere gli schemi di stato patrimoniale e conto economico nella forma ordinaria ai fini di una miglior comprensione delle relative voci.

Peraltro, con riguardo al richiamato art. 2435-bis, la società:

- non si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione;
- ha redatto la presente nota integrativa nella forma prevista dal citato articolo 2435-bis (5° c.).

Passando alla trattazione degli argomenti della presente nota integrativa si precisa innanzitutto, in linea generale, che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 (4° c.) e 2423-bis (2° c.) C.C.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;
- i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'anno precedente;
- la società non ha partecipazioni in imprese collegate e controllate;
- la società non ha iscritto nell'attivo alcun valore di avviamento;
- le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con le medesime voci riferibili all'esercizio precedente;
- gli importi dello stato patrimoniale, del conto economico e della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro con la tecnica dell'arrotondamento (per eccesso o per difetto) applicata ad ogni singola voce. Gli eventuali differenziali di arrotondamento sono imputati, per quanto riguarda lo stato patrimoniale, ad aumento o riduzione delle "altre riserve di patrimonio netto" (voce AVII); per quanto riguarda il conto economico sono imputati rispettivamente a "proventi straordinari E20" o ad "oneri straordinari E21";

Passando all'esame delle singole notizie richieste dall'art. 2427 C.C. si fa presente quanto segue:

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE (art. 2427 C.C., comma 1, n.1)**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito sono indicati i criteri generali di valutazione seguiti dalla società nella predisposizione del bilancio d'esercizio. Si precisa che i criteri seguenti sono esposti a prescindere dall'esistenza o meno nel presente bilancio della voce interessata.

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 e seguenti del Codice Civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri utilizzati nell'esercizio non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni

Le rivalutazioni effettuate sia nei passati esercizi che nel corrente esercizio sono indicate in commento alla relativa voce dell'attivo.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo, al netto degli ammortamenti calcolati per quote costanti in base alla stimata residua possibilità di utilizzazione. L'iscrizione in bilancio è avvenuta previa verifica della loro utilità pluriennale. I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I beni compresi nelle immobilizzazioni materiali sono stati valutati in base al loro costo originario di acquisizione, aumentato:

- per quelli di origine esterna, degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi incrementativi (migliorie, ristrutturazioni, trasformazioni, ecc.) che hanno prolungato la vita utile del cespite beneficiario;
- per quelli di origine interna, aggiungendo al costo diretto di fabbricazione una ragionevole quota delle spese generali industriali relative al periodo di costruzione.

Nella valutazione si è tenuto conto delle rivalutazioni monetarie eseguite in conformità alla legge, come meglio specificato nell'apposito prospetto riportato nella presente nota integrativa.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono completamente spesi nell'esercizio, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti al cespite al quale si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, sia negli anni precedenti che in quello cui si riferisce il presente bilancio, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, o l'investimento ultimato, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio e per tener conto del tempo necessario affinché il bene sia effettivamente utilizzato a pieno regime. Nei casi in cui, in ragione dell'entità del valore del bene, tale approssimazione non sia ritenuta compatibile con una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, l'ammortamento viene effettuato a partire dal momento in cui i beni si sono resi disponibili e pronti per l'uso.

In particolar modo si ritiene che l'ammortamento effettuato in misura pari a quella prevista dalle aliquote fiscali ordinarie (D.M. 20.10.74 e D.M. 31.12.88) risponda al citato criterio di sistematicità.

Infine, non si è ritenuto necessario ricorrere ad alcuna rettifica per perdita durevole di valore, poiché durante l'esercizio non si è verificato alcun evento capace di generare tale conseguenza ed in ogni caso il valore netto, per il quale i cespiti compaiono in bilancio, è ragionevolmente dimensionato alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto. I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo mentre i titoli sono iscritte al costo storico, vale a dire in base al prezzo di sottoscrizione o di acquisto.

Rimanenze.

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e finiti sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisto sostenuto o di produzione applicando il metodo LIFO a scatti per i beni fungibili.

Il valore così ottenuto, posto a confronto con i costi correnti alla chiusura dell'esercizio, non ha messo in rilievo differenze significative.

Crediti.

I crediti commerciali sono iscritte ad un valore complessivo risultante dal saldo tra il loro valore nominale e, laddove stanziato, l'ammontare del fondo svalutazione e rischi su crediti; gli altri crediti sono iscritti al valore nominale. In entrambi i casi, il valore così determinato, corrisponde a quello di presunto realizzo. I crediti verso l'Erario vengono evidenziati al netto dei debiti verso lo stesso soggetto, qualora la differenza sia di segno positivo, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC n.15; in caso contrario, sono i debiti verso l'Erario ad essere iscritti al netto dei corrispondenti crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli in portafoglio sono valutati al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati, se minore. Tale minor valore non è mantenuto qualora ne siano venuti meno i motivi.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore numerario.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi che rappresentano quote di ricavi e di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione della componente temporale.

Fondi per rischi e oneri.

Vengono stanziati fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale allo scopo di coprire le passività potenziali a carico della società la cui manifestazione viene giudicata probabile, secondo stime realistiche della loro definizione.

Trattamento di fine rapporto.

E' indicato l'importo delle indennità stimate di competenza, a favore del personale dipendente, in conformità alla legge (art.2120 c.c.) ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti.

Sono iscritti al valore nominale. I debiti verso l'Erario sono iscritti al netto di acconti, ritenute e crediti che siano legalmente compensabili, qualora la differenza tra i primi ed i secondi sia di segno positivo. Le imposte correnti sono stanziato secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli eventuali acconti versati.

Rischi impegni e garanzie.

Gli impegni e le garanzie sono evidenziati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi.

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base alla loro competenza temporale al netto di resi, sconti ed abbuoni. Si è tenuto altresì conto delle poste di competenza dell'esercizio, ancorché conosciute dopo la sua chiusura. Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono state imputate tra i costi del conto economico.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della normativa fiscale vigente. Eventuali imposte differite od anticipate sono calcolate, sulla base delle aliquote fiscali ad oggi previste per i futuri periodi di imposta, sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Le passività derivanti da imposte differite vengono appostate nel Fondo imposte differite mentre le attività per imposte anticipate vengono rilevate nella voce C.II.4-ter Imposte anticipate. Le imposte anticipate vengono iscritte solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero.

Conversione in euro dei valori in valuta estera

I crediti ed i debiti in valute non aderenti all'Euro, esistenti alla chiusura dell'esercizio, sono allineati al cambio di fine esercizio. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

Commento alle singole poste di bilancio

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto senza operare ricarichi di quote di spese generiche.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale.

I valori esposti in bilancio sono rappresentati da:

- **"costi d'impianto e di ampliamento"**: comprendono gli oneri notarili relativi all'operazione di aumento del capitale sociale intervenuta nel corso dell'esercizio 2003, quelli relativi all'operazione di riduzione di capitale sociale intervenuta nel corso del 2006, e quelli relativi a modifiche statutarie adottate nel 2010 e nel 2012; l'incremento evidenziato nell'apposita voce si riferisce al costo per l'adozione delle modifiche deliberate nell'assemblea del 12.12.2012; tali costi sono ammortizzati, con il metodo diretto, in un periodo di cinque anni che rappresenta il periodo di presumibile utilità;

Valore in bilancio al 31/12/2011	€		720
Incrementi dell'esercizio	€		1.192
Ammortamenti 2012	€	-	478
Valore in bilancio al 31/12/2012	€		1.434

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato degli ammortamenti. Si ricorda che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 36 cc. 7 e 8 D.L. 223/06, successivamente modificato dall'art. 2 c. 18 D. L. 262/06, nell'esercizio 2006 si è proceduto a scorporare il valore del terreno su cui insiste la cabina di fumigazione dalla voce fabbricati. Tale cabina era stata conferita nel corso dell'esercizio 2003 in sede di aumento del capitale sociale ed il suo valore, incluso quello del terreno su cui la stessa sorge, era stato iscritto tra i fabbricati e sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. In base all'interpretazione autentica della norma fornita dalla Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007), nell'esercizio 2007 si è proceduto inoltre a ripartire il fondo ammortamento, già dedotto nei precedenti esercizi, tra la parte riferibile al terreno e quella riferibile al fabbricato; la suddivisione fra il valore dei terreni e dei fabbricati ed i relativi fondi risulta pertanto quella esposta nel proseguo.

Rivalutazione immobili ex D.L. 185/08

Si ricorda che, con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008, la società si è avvalsa della facoltà di eseguire la rivalutazione dei propri beni immobili (in particolare, fabbricati ed aree non edificabili) iscritti nelle immobilizzazioni materiali dei bilanci al 31.12.2007 e 31.12.2008.

I profili operativi e contabili sono stati illustrati a corredo dei bilanci degli esercizi precedenti, cui si rinvia; in questa sede si ricorda che ai maggiori valori iscritti è stata attribuita rilevanza fiscale con il pagamento delle imposte sostitutive corrispondendo in unica soluzione la somma di € 70.004.

Si riportano nel seguente prospetto di dettaglio i valori del procedimento di rivalutazione:

	terreni	fabbricati	serre	totale
costo ante rivalutazione	726.604	404.117	88.828	
fondo amm. ante rivalut.	4.902	120.449	88.828	
valore netto ante rivalut.	721.702	283.668	-	1.005.370
riduzione fondo	-4.902	-120.449	-40.000	
incremento costo	4.229.396	55.883	-	
valore netto post rivalut.	4.956.000	460.000	40.000	5.456.000
riserva di rivalutazione				4.450.630
imposta sostitutiva				70.004
riserva rivalutazione netta contabile originaria				4.380.626
imposta sostitutiva su terreno venduto 2011				2.745
arrotondamento euro			-	1
riserva rivalutazione netta contabile				4.383.370

I valori di bilancio sono i seguenti:

terreni (BII 1)

Si ricorda che in data 31.12.2011 la società ha ceduto un lotto di terreno alla A.S.L. 3 di Pistoia, per il corrispettivo di € 282.500 oltre Iva. I dettagli dell' operazione sono stati analiticamente illustrati nella nota integrativa al bilancio dello scorso esercizio, cui si rinvia per eventuali approfondimenti. Preme qui evidenziare che il corrispettivo è stato integralmente incassato nell' esercizio appena terminato in conformità ai termini contrattuali.

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2011	€		4.741.300
Incrementi/decrementi dell' esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2011	€		-
Ammortamenti 2012	€		-
<i>Valore in bilancio al 31/12/2012</i>	€		<i>4.741.300</i>

fabbricati (BII 1)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2011	€		460.000
Incrementi/decrementi dell' esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2011	€	-	41.400
Ammortamenti 2012	€	-	13.800
<i>Valore in bilancio al 31/12/2012</i>	€		<i>404.800</i>

serre (BII 1)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2011	€		88.828
Incrementi/decrementi dell' esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2011	€	-	60.828
Ammortamenti 2012	€	-	4.000
<i>Valore in bilancio al 31/12/2012</i>	€		<i>24.000</i>

impianti e macchinari (BII 2)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2011	€		70.438
Incrementi/decrementi dell' esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2011	€	-	66.575
Ammortamenti 2012	€	-	1.784
<i>Valore in bilancio al 31/12/2012</i>	€		<i>2.080</i>

attrezzature industriali e commerciali (BII 3)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2011	€		113.372
Incrementi/decrementi dell' esercizio	€		-
Fondo ammortamento al 31/12/2011	€	-	111.235
Ammortamenti 2012	€	-	212
<i>Valore in bilancio al 31/12/2012</i>	€		<i>1.924</i>

altri beni materiali (BII 4)

Costo d' acquisto ed incrementi al 31/12/2011	€		9.466
Incrementi/decrementi dell' esercizio	€		95
Fondo ammortamento al 31/12/2011	€	-	8.415
Ammortamenti 2012	€	-	348
<i>Valore in bilancio al 31/12/2012</i>	€		<i>797</i>

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dalla partecipazione posseduta nel Conai valutata al costo di acquisto ed invariata rispetto all'esercizio precedente.

IV) Rimanenze

Le rimanenze, costituite da piante, sono iscritte sotto la voce "prodotti finiti e merci" e valutate al costo di produzione.

V) Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

Si ritiene utile fornire le seguenti informazioni sulla composizione di talune categorie di crediti:

crediti verso clienti (CII1)

La riduzione di € 342.903 rispetto al valore del bilancio precedente è conseguenza dell' incasso dell' intero credito allora rilevato per la vendita del terreno alla USL 3 di Pistoia menzionato in precedenza; la consistenza nominale di € 41.297 deriva dalle ordinarie attività del Centro ed è sostanzialmente conforme ai consueti valori dei precedenti esercizi.

crediti tributari (CII4 bis)

In tale voce non è compreso, a differenza del precedente esercizio, il credito d' imposta (€ 2.745) corrispondente all' imposta sostitutiva versata per la rivalutazione del lotto di terreno venduto alla USL 3, poiché tale credito è stato scomputato dall' Ires liquidata sulla plusvalenza, generata dalla cessione, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d' imposta 2011, versata nel corso del 2012.

imposte anticipate (CII4 ter)

Come osservato nella nota integrativa al bilancio dello scorso anno, nel quale per la prima volta si è proceduto alla rilevazione della fiscalità latente, l' iscrizione di tale credito è stata effettuata a seguito del recepimento delle novità apportate alla disciplina del riporto delle perdite fiscali introdotte dal D.L. 98/2011, art. 23 comma 9, convertito con L. 111/2001, che ha modificato la formulazione dell' art. 84 Dpr 917/86.

Si rinvia alle informazioni di dettaglio là fornite per l' illustrazione delle ragioni che hanno indotto alla rilevazione, che attualmente, pur nelle condizioni d' incertezza derivanti dall' attuale dinamica economica e nel quadro di un risultato di bilancio certamente non positivo, si ritiene di poter confermare.

Sono infatti in corso d' esame plurime opzioni di incentivazione dell' attività del Centro che dovrebbero condurre ad un recupero d' efficienza e di redditività, alla luce delle strategie d' intervento che gli organi del Centro stanno individuando.

Non può tuttavia non rilevarsi che la voce qui in commento trae fondamento dalla consistenza di perdite fiscali pregresse significative nella loro dimensione numerica; per tale motivo si ritiene opportuno, in una valutazione di congruità, confermare il valore storico senza procedere alla rilevazione di ulteriori incrementi derivanti dall' apprezzamento della perdita del presente esercizio.

Si riporta di seguito il prospetto di determinazione della voce in esame:

<i>fattispecie</i>	<i>formazione anno</i>	<i>importo</i>	<i>tipo imposta</i>	<i>aliquota</i>	<i>rilevazione</i>
perdite fiscali pregresse residue	2008	50.702			
	2009	133.767			
	2010	82.412			
	totale	266.881			
			Ires	27,5%	73.392

VI) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non possiede attività di alcun tipo collocabili sotto questa voce.

VII) Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

VIII) Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio e sono state iscritte con il consenso del collegio sindacale.

IX) Fondi per rischi e oneri

Risulta iscritto in bilancio alla voce B3) del passivo, per € 2.145, il "fondo nazionale politiche sociali" costituito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi 58 e 59, L. 23/12/2005, n. 266, invariato rispetto all' anno precedente.

X) Trattamento di fine rapporto

La posta riflette le competenze maturate a favore del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro.

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad € 19.994 rispetto ad € 17.817 del 2010, per effetto degli accantonamenti e degli utilizzi dell'esercizio di cui al prospetto che segue:

Saldo iniziale al 01/01/2012	€		19.994
Accantonamenti dell'esercizio	€		2.209
Utilizzazioni dell'esercizio	€	(-)	-52
Valore al 31/12/2012	€		22.151

XI) Debiti

Sono valutati al loro valore nominale; i debiti per fatture da ricevere sono indicati al netto dell'Iva.

La riduzione della consistenza rispetto all' esercizio precedente deriva dalla assenza d' imposte sul reddito, laddove lo scorso anno la società, sulla plusvalenza derivante dalla vendita del terreno, aveva scontato una significativa imposizione ai fini Ires ed Irap.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA DI CONTO

Durante l'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci di conto economico con la indicazione analitica delle componenti più significative.

CONTO ECONOMICO	2012	2011	VARIAZIONI
A1)	10.646	7.237	3.409
La voce A1) "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è composta come segue:			
Ricavi Italia	10.646	7.237	
Ricavi estero	0	0	
A2)	-1.142	1.826	-2.968
A5)	157.693	116.190	41.503

La voce A5) "altri ricavi e proventi" è composta come segue:

Proventi immobiliari	48.170	43.573		
Progetti di ricerca	108.509	72.617		
Rimborsi e recuperi vari	1.000			
Omaggi da fornitori	14			
B6)	842	257		585
B7)	97.382	77.415		19.967
La voce B7) "costi per servizi" è composta come segue:				
Servizi telefonici e telex	1.472			
Postali ed affrancazione	118			
Compensi collegio sind.le	6.561			
Consulenze legali ed amm.ve	7.280			
Prestazioni di collaborazione	9.206			
Energia elettrica	3.621			
Manutenzioni e riparazioni	4.688			
Servizi di vigilanza	1.542			
Pulizia locali	2.741			
Spese per progetti	53.504			
Assicurazioni diverse	395			
Trinciatura erba	2.595			
Altri costi per servizi	3.661			
B8)	2.965	2.879		86
B9a)	78.572	77.440		1.132
B9b)	28.672	27.643		1.029
B9c)	2.209	2.235		-26
B10a)	478	240		238
B10b)	20.144	20.443		-299
B14)	25.196	16.744		8.452
La voce B14) "oneri diversi di gestione" è composta come segue:				
IMU	17.089			
Imposte e tasse d'esercizio	1.470			
Tassa rifiuti urbani	1.326			
Gas metano carburante	3.348			
Consorzio Ombrone	529			
Altri costi per oneri diversi di gestione	1.435			
C16d)	1079	10		1.069
C17)	1.310	8.271	-	6.961
E20)	931	67.800	-	66.869
E21)	5.527	152		5.375

3 bis. DIMINUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 3bis)

Nell'esercizio non si sono verificate diminuzioni di valore da ricomprendere sotto questa voce.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (art. 2427 C.C., comma 1, n. 4)

ATTIVO	2012	2011	VARIAZIONE
BI1	1.434	720	714
BII1	5.170.100	5.187.900	- 17.800
BII2	2.080	3.864	- 1.784
BII3	1.924	2.136	- 212
BII4	797	1.051	- 254
BIII1	6	6	-
CI4	12.369	13.511	- 1.142
CII1	41.297	384.200	- 342.903
CII4 bis	2.413	3.091	- 678
CII4 ter	73.392	73.392	-
CII5	1.474	1.459	15
CIV3	19.367	2.706	16.661
D	1.310	757	553
PASSIVO	2012	2011	VARIAZIONE
AI	1.116.267	1.116.267	-
AIII	4.383.370	4.383.370	-
AVII	203.498	203.500	- 2
AVIII	384.148	398.337	- 14.189
B3	2.145	2.145	-
C	22.151	19.994	2.157
D4	5.664	174.099	- 168.435
D7	45.900	52.859	- 6.959
D12	6.316	77.400	- 71.084
D13	7.828	8.034	- 206
D14	12.648	19.420	- 6.772
E	414	1.854	- 1.440

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 5)

La società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate e/o collegate; risulta controllata dalla C.C.I.A.A. di Pistoia e collegata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia s.p.a., rispettivamente titolari dell'80% e del 20% del capitale sociale.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 6)

La società non ha crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6 bis. VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 C.C., comma 1, n. 6 bis)

Fattispecie non verificata.

6 ter. CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (P.C.T.) (art. 2427 C.C., comma 1, n. 6 ter)

Fattispecie non verificata.

7 bis. INDICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO (art. 2427 C.C., comma 1, n. 7 bis)

Il patrimonio netto al 31/12/2012 risulta così composto:

- capitale sociale, pari ad € 1.116.267, invariato rispetto al precedente esercizio;
- riserva da rivalutazione monetaria ex D.L. 185/08 di € 4.383.370, invariata rispetto all'esercizio precedente, in cui si ricorda che invece si era registrato un incremento di € 2.745 in conseguenza della rilevazione del credito d'imposta che spetta per la cessione del terreno rivalutato ex DL. 185/08 prima del termine di legge del 01.01.2014.
- riserva versamenti soci in c/capitale di € 150.000, invariata rispetto al precedente esercizio;
- riserva realizzazione progetti di € 53.500, invariata;
- perdite esercizi precedenti € 384.148, diminuita di € 14.189 rispetto al 2011 per effetto della destinazione dell'utile del relativo esercizio (ed arrotondamento € 1);
- perdita dell'esercizio appena concluso.

L'utile dello scorso esercizio, come anticipato, è stato interamente destinato a parziale copertura delle perdite precedenti.

In proposito vedasi l'allegato "A".

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 8)

Nell'esercizio non risulta effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 11)

Fattispecie non verificata.

18. AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI EMESSE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 18)

Fattispecie non verificata.

19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 C.C., comma 1, n. 19)

Fattispecie non verificata.

19 bis. FINANZIAMENTI DA PARTE DEI SOCI (art. 2427 C.C., comma 1, n. 19 bis)

Fattispecie non verificata.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 20)

Fattispecie non verificata.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 21)

Fattispecie non verificata.

22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 C.C., comma 1, n. 22)

Fattispecie non verificata.

23. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 C.C., comma 1, n. 22 bis)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda prezzo e termini di pagamento;

* * *

Per quanto riguarda le notizie richieste da altre norme di legge si fa presente:

- come esposto in precedenza, la società si è avvalsa della facoltà di ricorrere alla rivalutazione dei beni immobili prevista dal D.L. 185/08. Si rinvia a quanto già illustrato per le relative informazioni di dettaglio;
- la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. del C.C.) da parte di Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia, che detiene una quota pari al 80% del capitale sociale.
- si rinvia a quanto esposto al par. V) Crediti, voce "Imposte anticipate", per le informazioni in tema di fiscalità latente.

* * *

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 C.C.

* * *

Signori soci,

riteniamo con quanto precede di avere assolto il nostro compito e di avervi fornito tutti gli elementi utili ad una corretta valutazione del bilancio a voi illustrato. Vi assicuriamo che esso è stato predisposto sulla base delle risultanze della contabilità sociale e vi chiediamo di approvarlo unitamente alla proposta di portare a nuovo la perdita d'esercizio €194.090.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pistoia

02/04/2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Cappellini

Allegato A: PROSPETTO MOVIMENTAZIONI PATRIMONIO NETTO

Natura / Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Destinazione del risultato	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2012
Capitale sociale	1.116.267				1.116.267
Riserva sopraprezzo azioni					-
Riserva di rivalutazione	4.383.370				4.383.370
Riserva legale					-
Riserve statutarie					-
Riserva azioni proprie in portafoglio					-
Altre Riserve					-
- Versamenti soci c/capitale	150.000				150.000
- Riserva straordinaria					-
- Riserva realizzazione progetti	53.500				53.500
- Riserva da arrotondamento			- 2		- 2
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 398.337		1	14.188	- 384.148
Utile (Perdita) dell'esercizio	14.188	- 14.188		- 94.090	- 94.090
Totale PATRIMONIO NETTO	5.318.988				5.224.897

Natura / Descrizione	Esercizio 2012				Riepilogo utilizzazioni dal 2001	
	Importo	Possibilità utilizzazione (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	1.116.267					
Riserva sopraprezzo azioni	-					
Riserva di rivalutazione	4.383.370	A, B				
Riserva legale	-					
Riserve statutarie	-					
Riserva azioni proprie in portafoglio	-					
Altre Riserve	-					
- Versamenti soci c/capitale	150.000	A, B				
- Riserva straordinaria	-					
- Riserva realizzazione progetti	53.500	A, B				
- Riserva da arrotondamento	- 2					
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 384.148					
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 94.090				80.658	
Totale PATRIMONIO NETTO	5.224.897					

LEGENDA: (*) A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.
(**) Per quanto disposto dall'articolo 2426, comma 5, e dall'articolo 2433 del Codice Civile.

Società:	CENTRO DI SPERIMENTAZIONE PER IL VIVAISMO - CE.SPE.VI. S.R.L.
Documento:	Bilancio di esercizio
al: (data)	31/12/2012
Pagine:	14
Amministratore	Paolo Cappellini (che firma digitalmente il documento)
Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.	
(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.21, 1° comma, art 38, 2° comma e art. 47 e 76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.)	
AUTORIZZAZIONE ALL'ESAZIONE DEL BOLLO VIRTUALE N. 7562/00 DEL 04/10/2000 – DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER LA TOSCANA – SEZIONE STACCATO DI PISTOIA	